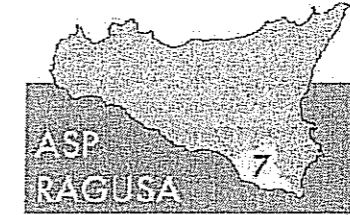

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2420 del 19 DIC. 2013

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente matr. 44551 per inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro ai sensi dell'art. 23, comma 3, del CCNL del comparto Sanità 01/09/1995 e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e delle ferie maturate e non godute

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 22 DIC. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Ausilia Guarrasi

Il 19 DIC. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr Franco Maniscalco
- Dr Vito Amato
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale che con la sottoscrizione da parte del direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista l'istanza del 30/04/2013 con la quale il dipendente matr. 44551 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento di eventuale inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Vista la nota prot. n. 1862/pers del 07/05/2013 con la quale questa Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (o altro);

Vista la nota del 10/12/2013 (ricevuta dalla Direzione Amministrazione del Personale in data 17/12/2013) con la quale la citata Commissione Medica di Verifica ha trasmesso l'estratto del verbale riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 26/11/2013 e dal quale si rileva che lo stesso è stato riconosciuto: "non idoneo in modo assoluto e permanente al servizio cui è preposto ed a qualsiasi proficuo lavoro nell'amministrazione di appartenenza";

Visto l'art. 23, comma 3, del CCNL comparto sanità personale non dirigente - parte normativa 1994/1997 - sottoscritto il 1 settembre 1995, che dispone che quando "il dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari, è stato dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o l'ente può procedere, alla risoluzione del rapporto di lavoro.....";

Visto il combinato disposto dall'art. 7 della L. 379/1955, dall'art. 1, co. 32, della L. 335/1995 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 171/2011;

Vista la nota prot. 4720/pers del 16/12/2013 con la quale l'Azienda, ai sensi e nel rispetto della normativa sopra richiamata, ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inidoneità dal 01/01/2014;

Preso atto che alla data del 31/12/2013, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 38 e mesi 8;

Visto, altresì, il 3° co. dell'art. 23 del C.C.N.L. 1994-1997 del comparto sanità sottoscritto l'1/09/1995 che prevede l'erogazione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità;

Visti anche gli artt. 2118 e 2121 del c.c. in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente, in riferimento all'anzianità di servizio maturata, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti delle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stip. Mens. in godimento Mesi di computo Importo da liquidare:
€ 1.555,30 4 € 6.739,63 (compreso rateo 13%)

Visto, infine, l'art. 19, comma 15, del C.C.N.L. 1994-1997 del Comparto Sanità come integrato dall'art. 4 del C.C.N.L. integrativo 1994-1997 che prevede che in caso di cessazione dal rapporto di lavoro, si procede al pagamento sostitutivo delle ferie maturate

e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruito per cause indipendenti dalla volontà del dipendente;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Accertato che le ferie maturate dal dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a giorni 9 e che la relativa indennità sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 59,82 è essere determinata in € 538,37;

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 01/01/2014 il rapporto di lavoro con il dipendente matr. 44551, a seguito di accertamento da parte della commissione medica di verifica presso il Dipartimento Provinciale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della "inidoneità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro";
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento di fine servizio, del trattamento di quiescenza e dell'indennità sostitutiva di preavviso e per ferie maturate e non godute;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti somme:
 - € 6.739,63 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;
 - € 538,37 a titolo di indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute;
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 01/01/2014.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
